

Evade dai domiciliari per vedere la fidanzata

SAONARA. Con i carabinieri si è giustificato dicendo che non poteva più stare senza vedere la fidanzata, ma l'evasione dai domiciliari a Zouaoui Aymen Chikhe, tunisino ventiseienne sottoposto alla misura cautelare per reati in materia di stupefacenti, è costata l'arresto. La fuga d'amore del giovane è durata da Saonara fino a Padova dove, in via Acquapendente, i carabinieri che lo seguivano sono usciti allo scoperto per arrestarlo.

Chikhe è sottoposto alla misura cautelare dei domiciliari e ieri mattina i militari della stazione di Legnaro, nel corso di un controllo sul territorio in borghese, l'hanno visto uscire di casa e salire sulla sua auto. Sapendo che il ventiseienne aveva il permesso per allontanarsi due volte al giorno dal domicilio per motivi di lavoro, i carabinieri hanno deciso di seguirlo per verificare che si attenesse alle restrizioni imposte dalla misura cautelare. Invece Chikhe ha attraversato tutta la zona industriale fino a raggiungere via Acquapendente dove aveva appuntamento con la fidanzata, altro che lavoro. A quel punto sono scattate le manette per evasione dai domiciliari.

Elena Livieri

IL GAZZETTINO.

Domenica 23 Febbraio 2014

SAONARA Storico sorpasso della comunità cinese sui romeni. Ora è la prima fra gli stranieri

Una città con gli occhi a mandorla

Sono 373 residenti sui 999 cittadini "internazionali". Stefan: «In crescita anche nelle scuole»

Cesare Arcolini

SAONARA

La Cina conquista Saonara. Numeri alla mano, la comunità orientale, ricopre il ruolo di capofila tra gli stranieri presenti sul territorio municipale. Gli ultimi dati utili, sviluppati e forniti dall'ufficio anagrafe del Comune, riferiscono di 373 cittadini cinesi residenti a fronte dei 999 stranieri registrati sotto il comune di Saonara. Praticamente un terzo. A un'icollatura, distanziati di 41 unità troviamo la comunità romena con 332 residenti. Al 31 dicembre 2013 il numero complessivo dei residenti a Saonara è salito a 10.274 unità, con un incremento di 71 persone rispetto al 2012. Nel 2013 sono nati 86 nuovi saonaresi, di cui 18 stranieri. I deceduti sono stati 67 e tra loro due non sono italiani. Dietro i cinesi (373) e i romeni (332), si registrano 118 residenti moldavi, 34 albanesi, 26 marocchini, 23 bengalesi, 21 ucraini, undici nigeriani.

«I dati anagrafici -commenta il sindaco Walter Stefan- confermano una crescita esponenziale dei nostri abitanti.

Non grandi numeri, ma certamente un segnale che a Saonara la qualità della vita è dignitosa». E i saonaresi con gli occhi a mandorla? «Ormai non possiamo più nasconderci. I nostri concittadini orientali sono in aumento, come del resto anche negli altri comuni della provincia di Padova. Anche sul fronte scolastico -prosegue- numerosi giovani alunni delle elementari hanno gli oc-

chi a mandorla. Da parte nostra, massimo rispetto e desiderio di integrazione tra i popoli». Ma non transige sul fronte delle regole. «Ci sono delle regole a cui chiunque deve attenersi. La nostra zona è caratterizzata da numerosi laboratori cinesi, bar gestiti da orientali. Devono sapere tutti che in Italia esistono regole ferree sul piano igienico sanitario e di sicurezza sui

posti di lavoro. Ebbene -conclude- ho dato mandato alla mia Polizia locale di controllare costantemente queste realtà affinché vengano rispettate le norme basilari di sicurezza e decoro. Purtroppo quanto avvenuto mesi fa in una fabbrica di Prato ha lasciato il segno oltre ad una scia di morti e disperazione. E noi vogliamo prevenire situazioni catastrofiche di questo tipo».

SAONARA

Evade dai domiciliari per amore: torna in carcere

(C. Arc.) Quando la passione vince sulla ragione, può capitare che ti ritrovi con le manette ai polsi. È evaso dai domiciliari per correre a Padova dalla sua amica. Ma la fuga d'amore clandestina gli è costata l'arresto per evasione dai domiciliari. Ancora guai per Zouaoui Aymen Chikhe, 27 anni tunisino. I carabinieri in borghese della stazione di Legnaro, dopo aver appreso che il detenuto era ultimamente solito abbandonare il domicilio senza averne diritto, ieri hanno organizzato un servizio di osservazione fuori della sua abitazione di via Martiri Giuliani e Dalmati a Saonara. Non appena il maghrebino è sceso per allontanarsi in auto, l'hanno seguito a distanza di sicurezza per capire dove andasse. Dopo un quarto d'ora il ventisettenne si è trovato in via Bembo a Padova in un bar con un'amica.